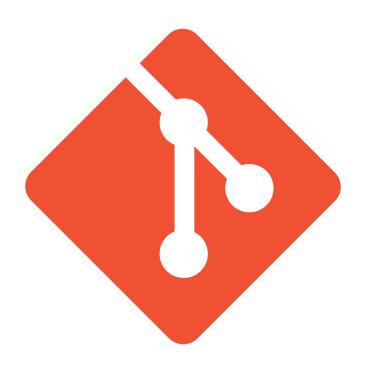
Git Manual
<sub>LuBu</sub>





### Sommario

Questo è un manuale introduttivo a GIT scritto durante le lezioni di Metodi  $\,$ e Tecnologie per lo Sviluppo Software, a.a. 2021/22



# Indice

1	Introduzione		
	1.1	Staging Area	3
	1.2	Stato di un file in GIT	3
	1.3	Configurazione	3
	1.4	Creazione del repository	4
2 Co	Cor	omandi	
	2.1	Comandi Base	5
	2.2	Comandi di stato e ripristino delle modifiche	6
	2.3	Comandi Branch	6
	2.4	Repository Remoto	6
	2.5	Sincronizzazione	7
3	Git	ignore	8



# 1 Introduzione

Git è un software di controllo versione distribuito utilizzabile da interfaccia a riga di comando, creato da Linus Torvalds nel 2005.

La maggior parte delle operazioni viene fatta in locale.

Distribuito per "clone" del repository, permette backups multipli e la possibilità di adottare diversi Work flow.

Ogni commit è identificato da un ID (checksum SHA-1 di 40-caratteri basato sul contenuto di file o della struttura della directory) che ne garantisce l'integrità. Non è possibile cambiare un commit senza modificare l'ID del commit stesso e di i commit successivi

# 1.1 Staging Area

È stata aggiunta un'area di staging dove vengono validati i file modificati che potranno essere versionati con un commit.

In GIT i file della copia locale possono essere:

- Nella Working directory Checked out, modificati ma non ancora validati (Modified);
- Nella **Staging Area**, validati ma non ancora committati. Il commit salva uno snapshot di tutti i file presenti nella staging area (Staged);
- Nel Repository locale (Committed)

### 1.2 Stato di un file in GIT

Un file in GIT può essere in uno dei seguenti 3 stati:

- Modifed: modificate nella working directory;
- Staged: salva una snapshot nella staging area;
- Committed: preso dalla staging area e salvato nel repository locale.

# 1.3 Configurazione

E' richiesta una configurazione iniziale dove vengono impostati l'username e l'email da usare per ogni commit:

- git config -global user.name "username"
- git config -global user.email user\_email@example.com

E' possibile invocare il seguente comando per avere la lista di tutte le configurazioni:

Le configurazioni possono essere fatte a vari livelli:

- system: per l'intero sistema per tutti gli utenti
- global: per il singolo utente
- local (di default): per singolo repository



# 1.4 Creazione del repository

Due scenari:

Creazione del repository locale nella cartella corrente:

git init

Crea una cartella .git nella cartella corrente. Da questo momento è possibile iniziare il versionamento dei file localmente.

Clonazione di un repository remoto nella cartella corrente:

git clone urlLocalDirectoryName

Clona il contenuto del repository remoto nella cartella corrente e crea una cartella .git che rappresenta il repository locale



### 2 Comandi

#### 2.1 Comandi Base

- git init inizializza la cartella
- git add aggiunge i file nella staging area e crea una snapshop. In particolare:

git add 'nomeFile' aggiunge il file 'nomeFile' alla staging area (è possibile indicare più file da aggiungere)

git add \*.estensione aggiunge tutti i file con estensione .estensione alla repo git

git add . aggiunge tutti i file che hanno subito modifiche e i file precedentemente non tracciati alla staging area

- git commit -m 'Titolo' serve ad eseguire il commit e a dare un titolo (posso aggiungere una descrizione con git commit -m "Titolo" -m "descrizione")
- git restore -staged 'nomefile' rimuove il file 'nomefile' dalla repo git
- git commit -amend modifica titolo/descrizione dell'ultimo commit
- git reset serve ad eliminare i commit. In particolare:

git reset –soft riporta lo stato alla staging area precedente al commit.

git reset -mixed riporta lo stato preccedente alla staging area (default).

git reset -hard cancella sia il commit che eventuali file aggiunti non presenti ad un commit precedente dalla working directory.

**N.B.** vicino al comando reset oltre alla modalità si deve indicare HEAD + uno tra 'id-commit',  $\sim$ :

- 'id commit' riporta lo stato al commit di cui è stato indicato l'id.
- ^ torna indietro di un commit per ciascun ^ presente.

~#commit torna indietro di un numero di commit pari a quello indicato dal numero insetiro.

#### **ESEMPIO:**

git reset -soft HEAD $^{\sim}$   $\rightarrow$  torna indietro di 2 commit riportando i file non prensenti al commit in questione alla staging area.

git reset -hard HEAD $\sim$ 3  $\rightarrow$  torna indietro di 3 commit eliminando le modifiche non prensenti nel commit al quale si sta tornando.



# 2.2 Comandi di stato e ripristino delle modifiche

- git status mostra lo stato dei file all'interno del progetto git status -s (short version) mostra lo stato dei file all'interno del progetto con una versione più breve
- git diff Per vedere cos'è stato modificato ma non ancora validato nella staging area
- git diff -cached Per vedere cos'è stato modificato nella staging area
- git checkout 'nomeFile' serve a rimuovere le modifiche dal file 'nomeFile'.
- git restore 'nomeFile' serve a rimuovere le modifiche dal file 'nomeFile'. (Stesso comportamento del comando precedente).
- git log mostra i conti eseguiti fino a questo momento e le loro informazioni (id, titolo, descrizione, autore, data).
  - Si possono utilizzare opzioni quali -oneline per delle informazioni più compatte, -reverse per vederle in ordine inverso
  - git log -2 Per vedere le ultime 2 modifiche

### 2.3 Comandi Branch

- git branch mostra i branch esistenti nel progetto. Il branch su cui ci troviamo al momento corrente è indicato da un \*
- git branch 'nomeBranch' serve per creare un nuovo branch con nome 'nomeBranch'
- git checkout 'nomeBranch' sposta il puntatore HEAD verso il branch 'nomeBranch', quindi in parole povere serve a spostarsi tra i vari brach.
- Git checkout -b 'nomeBranch' crea un nuovo branch 'nomeBranch' e sposta il puntatore HEAD sullo stesso
- git merge 'nomeBranch' serve ad unire il branch 'nomeBranch' nel branch corrente
- git branch -merged serve a vedere quali branch sono stati uniti
- git branch -M 'nomeBranch' serve per rinominare il branch corrente in 'nomeBranch'
- git branch -d 'nomeBranch' serve ad eliminare il branch 'nomeBranch'. Funziona solo se il branch è stato unito ad un altro branch
- git branch -D 'nomeBranch' serve ad eliminare il branch 'nomeBranch'
- git branch -abort serve ad interrompere il merge pendente tra due branch

### 2.4 Repository Remoto

- git remote add 'nomeServer' 'urlServer' serve per inserire l'indirizzo di un server remoto a cui effettuare push e pull
- git remote fornisce la lista dei nomi dei server remoti registrati in precedenza.



- git remote -v fornisce la lista dei nomi e degli url dei server remoti registrati in precedenza
- git remote show 'nomeServer' Serve ad ispezionare la configurazione del server 'nomeServer'
- git remote rename 'nomeServer' 'nuovoNomeServer' serve a rinominare il server 'nome-Server' in 'nuovoNomeServer'
- git remote remove 'nomeServer' serve ad eliminare il server

### 2.5 Sincronizzazione

- git push -u 'nomeServer' 'nomeBranch' serve per fare l'upload del nostro codice ad un server remoto. L'opzione -u serve a specificare nella configurazione un server remoto di default
- git fetch sincronizza le informazioni della repository remota nella repository locale. Dopo è necessario effettuare il comando git merge per unire i commit
- git pull sincronizza le informazioni della repository remota nella repository locale unendo automaticamente i commit
- git clone 'urlServer' clona il remote server 'urlServer' in locale, mantenendo tutti i commit e le modifiche nel tempo

Il comando clone accetta anche alcune opzioni ad esempio:

git clone 'urlServer' 'nomeCartella' clona il server in locale assegnando il nome 'nomeCartella' alla repository appena clonata



# 3 Gitignore

Il comando touch .gitignore crea un file .gitignore che ignora i file e le cartelle contenuti in esso dalla funzione di add e di conseguenza dai commit.

È possibile aprire il file .gitignore con un editor di testo.

All'interno del file .gitignore è possibile scrivere:

- commenti a linea singola iniziando la riga con il carattere #
- nomi dei file/cartelleche si desidera ignorare
- \*.estensione per rimuovere tutti i file con l'estensione indicata !'nomeFile' permette di rendere visibile un file la cui estensione è indicata all'interno del file .gitignore di cui però si vuole mantenere la visibilità

### Esempio di file .gitignore

#### #directories

ignorami
ignorami\_due

#### #Files

ignorami.jpg
ignorami.png
ignorami.txt
ignorami.mp3

#### #Extensions

- \*.gz
- \*.aux
- \*.fdb\_latexmk
- \*.fls
- \*.out
- \*.toc
- \*.log

#### #macOS

.DS\_Store